

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio sviluppo rurale	svilupporurale@certregione.fvg.it svilupporurale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 158 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 9784/GRFVG del 01/03/2024

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2023-2027. SRG06 Leader - attuazione delle strategie di sviluppo locale. Disciplina sugli aiuti di Stato. Determinazioni in ordine all'inquadramento delle operazioni da attuare nell'ambito dei bandi emanati dai Gruppi di azione locale (GAL), ai sensi dell'art. 60 del regolamento (UE) 2022/2472.

Il Direttore del Servizio sviluppo rurale e Autorità di Gestione regionale del Complemento per lo sviluppo rurale al Piano strategico nazionale della politica agricola comune 2023-2027

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (di seguito TFUE), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 326 del 26 ottobre 2012, in particolare gli articoli 42 e 107 e seguenti del medesimo;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, pubblicato sulla GUUE L 231 del 30 giugno 2021, in particolare gli articoli 31, 32 e 33 concernenti rispettivamente lo sviluppo locale partecipativo, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e i Gruppi di azione locale;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante

norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (Piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, pubblicato sulla GUUE L 435 del 6 dicembre 2021, e, in particolare, l'articolo 77, paragrafo 1, lettera b), che contempla, tra gli interventi per lo sviluppo rurale, quello relativo alla cooperazione per preparare e attuare l'iniziativa LEADER;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che prevede, tra l'altro, l'intervento per lo sviluppo rurale LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- la deliberazione della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CSR), quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);

- la deliberazione della Giunta regionale del 1° giugno 2023, n. 869, di approvazione del bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06) del CSR al PS PAC 2023- 2027;

Atteso che l'approccio LEADER, principale strumento per sostenere lo sviluppo locale delle zone rurali, finalizzato a generare un cambiamento rispetto a temi e obiettivi di sviluppo locale che in alcuni territori risultano più urgenti e incisivi, è specificamente declinato all'interno dell'intervento SRG06 del CSR 2023-2027;

Ritenuto opportuno, in relazione all'attuazione delle strategie di sviluppo locale in ambito Leader, predisporre apposite determinazioni, contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente decreto, direttamente applicabili a quanto previsto dai singoli bandi emanati dai GAL, allo scopo di renderne omogenea la disciplina in materia di aiuti di Stato;

Considerato che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

Precisato che con delibera della Giunta regionale del 10 novembre 2023, n. 1757, è stato costituito il Comitato per la selezione delle SSL e che, in tale sede, si è convenuto di predisporre un apposito atto, da parte della scrivente Autorità, in collaborazione con il Servizio politiche di coordinamento della montagna (che opera quale ufficio attuatore dell'intervento in esame), finalizzato a definire le determinazioni in materia di aiuti di Stato sottostanti all'attuazione delle operazioni ricadenti nelle predette SSL;

Visto il regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla GUUE L 327 del 21 dicembre 2022 e il successivo regolamento (UE) 2023/2607, pubblicato sulla GUUE, Serie L. del 23 novembre 2023. recante rettifica dello stesso regolamento (UE) 2022/2472;

Considerato che:

– l'art. 42 del TFUE dispone che, per quanto riguarda il settore agricolo, le regole sulla concorrenza sono applicabili soltanto nella misura determinata dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

- in relazione alla disposizione sopra citata, il citato regolamento (UE) n. 2021/2115, all'art. 145, rubricato "Aiuti di Stato", dispone che "gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano al sostegno fornito dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 146 del presente regolamento, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE";
 - agli interventi individuati dal CSR al PS PAC 2023-2027, che esulano dall'ambito di applicazione dell'art. 42, si applicano, per contro, le disposizioni sugli aiuti di Stato, dovendo conseguentemente le stesse sottostare alle procedure di notifica previste dalla pertinente normativa vigente in materia;
 - i progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), di cui all'art. 31 del citato regolamento (UE) 2021/1060 e designati come progetti di sviluppo locale Leader nell'ambito del FEASR, sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni stabilite dal regolamento (UE) 2022/2472;
 - possono essere concessi sia aiuti per i costi sostenuti dalle PMI e dai Comuni che partecipano ai progetti CLLD, sia aiuti di importo limitato alle imprese e ai Comuni che partecipano a tali progetti o che beneficiano degli stessi, in conformità alle condizioni stabilite, rispettivamente, dall'art. 60 e dall'art. 61 del regolamento (UE) 2022/2472;
 - ai sensi dell'art. 11, paragrafo 4, del regolamento testé menzionato, alla tipologia di aiuti concernente i progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), di cui all'art. 61 del medesimo regolamento, non si applicano le disposizioni contenute nel paragrafo 1 dell'articolo in esame, ossia non è necessario trasmettere alla Commissione, attraverso l'apposito sistema di notifica elettronica SANI2, le informazioni sintetiche sulle misure di aiuto che si intendono a tal fine adottare;
 - un tanto risulta confermato dalle modifiche apportate al regolamento (UE) 2022/2472 da parte del regolamento (UE) 2023/2607 che, nella parte II, non include la categoria di aiuti di importo limitato ai progetti CLLD, tra quelle oggetto di informazione alla Commissione europea tramite il sistema SANI2;
 - al fine di dare concreta attuazione ai progetti di sviluppo locale Leader nell'ambito dell'intervento SGR06 del CSR 2023-2027 e di procedere con l'emanazione dei bandi e dei relativi provvedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti da parte dei GAL, è necessario definire la base giuridica di riferimento per i regimi di aiuti istituiti ai sensi dell'art. 60 del summenzionato regolamento, alla quale potranno fare espresso riferimento i singoli bandi emanati dai GAL, anche a integrazione e contestualmente ad altri strumenti di aiuto, ossia sotto forma di aiuti de minimis e di aiuti di importo limitato, ai sensi dell'art. 61 del regolamento (UE) 2022/2472;
 - la base normativa, costituita dal presente decreto, assicura il rispetto delle condizioni contenute dal regolamento (UE) 2022/2472, segnatamente previste dagli articoli 1 "Ambito di applicazione", 2 "Definizioni", 3 "Condizioni per l'esenzione", 4 "Soglie di notifica", 5 "Trasparenza degli aiuti", 6 "Effetto di incentivazione", 7 "Intensità di aiuto e costi ammissibili", 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazione", 10 "Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria", 11 "Relazioni", 13 "Controllo" e 60 "Aiuti per progetti CLLD", riportate espressamente nell'allegato A, "Determinazioni in materia di aiuti di Stato in relazione all'inquadramento delle operazioni oggetto dei bandi emanati dai GAL a valere sull'intervento SGR06 Leader – attuazione delle strategie di sviluppo locale del CSR 2023-2027";
- Ritenuto** pertanto necessario trasmettere alla Commissione europea, mediante l'apposito sistema di notifica elettronica, la sintesi delle informazioni relative al presente decreto, ai sensi dell'art. 11 "Relazioni" del regolamento (UE) 2022/2472;
- Dato atto** che l'approvazione del presente provvedimento è meramente finalizzata agli adempimenti dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato e che lo stesso non determina riflessi di natura

finanziaria sul bilancio regionale,

Decreta

- 1.** è approvato l'allegato A "Determinazioni in materia di aiuti di Stato in relazione all'inquadramento delle operazioni oggetto dei bandi emanati dai GAL a valere sull'intervento SGR06 Leader – attuazione delle strategie di sviluppo locale del CSR 2023-2027 - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 60 del regolamento (UE) 2022/2472", quale parte integrante e sostanziale al presente decreto;
- 2.** le determinazioni di cui al punto 1. costituiscono la base giuridica sottostante all'attuazione dei progetti di sviluppo locale Leader nell'ambito dell'intervento SRG06 del CSR al PSN PAC 2023-2027, alla quale potranno fare espresso riferimento i singoli bandi emanati dai GAL, anche a integrazione e contestualmente ad altri strumenti di aiuto, ossia sotto forma di aiuti de minimis e di aiuti di importo limitato, ai sensi dell'art. 61 del regolamento (UE) 2022/2472;
- 3.** la sintesi delle informazioni relative al presente decreto è trasmessa alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 11 "Relazioni" del regolamento (UE) 2022/2472, mediante l'apposito sistema di notifica elettronica (SANI2);
- 4.** le disposizioni di cui al presente decreto sono attuate nel rispetto degli articoli 1 "Ambito di applicazione", 2 "Definizioni", 3 "Condizioni per l'esenzione", 4 "Soglie di notifica", 5 "Trasparenza degli aiuti", 6 "Effetto di incentivazione", 7 "Intensità di aiuto e costi ammissibili", 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazione", 10 "Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria", 11 "Relazioni", 13 "Controllo" e 60 "Aiuti per progetti CLLD" del regolamento (UE) 2022/2472;
- 5.** è dato atto che l'approvazione del presente provvedimento è meramente finalizzata agli adempimenti dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato e che lo stesso non determina riflessi di natura finanziaria sul bilancio regionale;
- 6.** si dispone la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché secondo le modalità stabilite dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Udine, data del protocollo

Il Direttore del Servizio sviluppo
rurale
Autorità di Gestione regionale del
CSR PS PAC 2023-2027
dott. Gabriele Iacoletti